

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Ore 9:00 Introduzione: A. De Santis, A. Fortunato, M. Correale

PRIMA SESSIONE
AGGIORNAMENTI SULL'USO CLINICO DEI BIOMARCATORI

Moderatori: M. Migliardi, S.A. Santini

Ore 9:20 – 9:40 **Biomarcatori di danno miocardico: aggiornamenti -** A.Clerico

Ore 9:40 - 10:00 **Quantiferon: biomarcatore di infezione tubercolare -** F. Ferri

Ore 10:00 – 10:20 **Biomarcatori per la diagnostica delle neoplasie del rene e della prostata**
E. Ranieri

Ore 10:20 – 10:40 **Nuovi significati clinico-prognostici delle free light chains** - U. Basile

Ore 10:40 – 10:50 Pausa

SECONDA SESSIONE
IL LABORATORIO CLINICO NEL DOSAGGIO DEI FARMACI ANTICOAGULANTI ORALI

Moderatori: E. Vitullo, T. Trenti

Ore 11:00 – 11:20 **I nuovi anticoagulanti orali (DOAC): valutazioni cliniche ed Epidemiologiche**
G. Lucarelli

Ore 11:20 – 11:40 **Le problematiche di laboratorio nel dosaggio dei DOAC**
C. Legnani

Ore 11:40 – 12:00 **Le complicanze tromboemboliche in corso di malattia da SARS CoV-2**
G. Palareti

Ore 12:00 – 12:20 **Emergenze emorragiche e gestione peri-operatoria dei DOAC**
G. Dirienzo

Ore 12:20 – Conclusioni

Segreteria organizzativa:

I Viaggi di Salomone
Viale Giuseppe Degennaro, 170123 Bari
tel. +39.080.5857174 | Fax +39.0805316155
eventi@iviaggidisalomone.it | www.iviaggiadisalomone.it



Razionale del Corso

Un "biomarcatore" può essere definito in modo generico come una sostanza prodotta da una modificazione loco regionale di un tessuto o di un organo (di tipo molecolare, biochimico, genetico, immunologico o fisiologico) che consente di rilevare in un sistema biologico le condizioni che possano influenzare o predire l'insorgenza o l'evoluzione di una malattia. Per questa stessa generica ragione sono molecole molto diverse fra loro, prodotte da sistemi biologici ugualmente diversi (tessuto cardiaco, tumorale, genetico, infettivo) nei quali si può sviluppare una lesione responsabile della loro produzione.

La loro importanza è quindi notevole, dal punto di vista medico, se utilizzati come ausilio diagnostico nella valutazione di una possibile patologia in atto o anche soltanto nelle sue prime fasi di sviluppo.

Pertanto, un biomarcatore dovrebbe avere alcune caratteristiche fondamentali che ne debbano consentire l'utilizzo in clinica, dovrebbe cioè essere: utile nella diagnosi precoce, caratterizzato da un'alta specificità e sensibilità, essere correlabile con la severità della malattia e quindi dotato di valore prognostico, possedere un tempo di emivita clinicamente utile e non ultimo essere facilmente dosabile.

INFORMAZIONI

Presidenti
M. Correale, A. De Santis, S.A. Santini

Responsabili Scientifici del corso
E. Adorisio, PF. Agostini, E. Armenise, V. Brescia, G. Dirienzo F. DiSerio, M. A. Mariggiò, A. Picerno, E. Vitullo

Segreteria Organizzativa
I Viaggi di Salomone – www.iviaggidisalomone.it

Iscrizione gratuita, evento accreditato dal Provider Biomedia per:
Dirigenti medici, biologi, chimici e Tecnici di laboratorio biomedico

Segreteria organizzativa:
I Viaggi di Salomone
Viale Giuseppe Degennaro, 170123 Bari
tel. +39.080.5857174 | Fax +39.0805316155
eventi@iviaggidisalomone.it | www.iviaggiadisalomone.it